

Allegato n. 1 alla Delibera n. 33 del 22/02/2023

Valutazione periodica dall'Istituto "Polo Michelangelo Arte e Design di Maria Alessandra Faccenda" di Bologna. Parere dell'ANVUR in merito alle osservazioni trasmesse dall'Istituto in riscontro alla nota MUR 12079/2022

PREMESSA

Con Decreto Ministeriale 8 novembre 2018, n. 713, **il Ministero ha autorizzato l'attivazione del corso in Design presso l'Istituto "Polo Michelangelo Arte e Design di Maria Alessandra Faccenda" di Bologna (nel seguito anche solo Istituto) a decorrere dall'a.a. 2018/2019**, specificando che **il parere dell'ANVUR è condizionato all'esito di un monitoraggio al termine del primo anno e del terzo anno, e successivamente con cadenza triennale, finalizzato a verificare la disponibilità nel tempo di adeguate risorse strutturali e di personale, al fine di assicurare la qualità e la continuità dell'attività didattica, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.P.R. 212/2005**. All'articolo 2, comma 1, lettera a), del predetto **D.M. 713/2018**, **il Ministero richiedeva all'Istituto di comunicare al Ministero e aggiornare annualmente i dati relativi ai propri organi, al personale docente e amministrativo, agli studenti e agli interventi per il diritto allo studio, alla situazione economico finanziaria**.

Con apposite note il Ministero ha fornito le indicazioni operative per la trasmissione annuale, attraverso la specifica piattaforma informatica "Valutazione periodica", dei dati finalizzati alla valutazione periodica delle Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005 e delle Accademie di belle arti legalmente riconosciute.

I dati riferiti alle attività condotte nel corso del primo anno di autorizzazione sono stati inseriti dall'Istituto "Polo Michelangelo Arte e Design di Maria Alessandra Faccenda" di Bologna nella piattaforma informatica ministeriale "Valutazione periodica 2020". L'analisi di tali dati ha fatto emergere le criticità segnalate dall'ANVUR al Ministero nel 2020.

Sulla base di tali criticità, il Ministero a marzo 2021 aveva richiesto all'Istituto di fornire una **relazione dettagliata di chiarimenti per ogni criticità evidenziata**, senza tuttavia ricevere riscontro da parte dell'Istituto. Ad agosto 2021 il Ministero ha segnalato all'Istituto che:

"A seguito delle indicazioni operative fornite con nota n. 7296 e 8076 rispettivamente del 25.5.2021 e 10.6.2021, codesto Istituto ha provveduto a fornire informazioni nella procedura 'valutazione periodica 2021'. Dall'esame della documentazione inserita nella citata procedura informatica si riscontrano le stesse criticità del monitoraggio 2020. In particolare, il piano di studi erogato appare diverso da quello per cui codesta Istituzione è stata autorizzata a rilasciare titoli aventi valore legale (corso in Design DAPL06); inoltre continuano ad essere impropriamente utilizzate le denominazioni di istituto Universitario e di corso di laurea'."

Il Ministero richiedeva all'Istituto di **far pervenire una relazione dettagliata contenente i chiarimenti relativi a ogni criticità evidenziata** entro e non oltre il 31 agosto 2021, concedendo poi una proroga fino al 13 settembre.

Dall'analisi delle informazioni inserite dall'Istituto all'interno della piattaforma ministeriale nonché delle informazioni trasmesse dall'Istituto a settembre 2021 (n. 1 pagina), con delibera n. 125 del 9 giugno 2022, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato il parere negativo relativo alla valutazione periodica del corso di diploma accademico autorizzato presso l'Istituto "Polo Michelangelo Arte e Design di Maria Alessandra Faccenda" di Bologna.

Il monitoraggio sulle attività concluse, dunque, si è basato sui dati riferiti proprio alle attività concluse e trasmessi dall'Istituto stesso attraverso le piattaforme telematiche appositamente predisposte dal Ministero per raccogliere i dati utili per le valutazioni periodiche (piattaforme annuali "valutazione periodica") e dalla lettera dell'Istituto.

Successivamente con nota n. 12079 del 7 ottobre 2022, il Ministero ha comunicato all'Istituto l'avvio del procedimento di revoca del D.M. dell'08/11/2018, n. 713, e ha invitato l'Istituto "a voler valutare la propria partecipazione al procedimento e l'esercizio della facoltà di presentare osservazioni, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente comunicazione".

In data 7 novembre 2022 l'Istituto ha trasmesso le proprie osservazioni in riscontro alla predetta nota MUR 12079/2022. Con nota n. 15675 del 30 dicembre 2022, il Ministero ha richiesto il parere dell'Agenzia in merito a tali osservazioni relativamente agli aspetti tecnici di competenza dell'ANVUR.

Sulla base di quanto emerso dalla valutazione delle osservazioni trasmesse dall'Istituto il 7 novembre 2022, con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime il parere richiesto dal Ministero in merito a tale documentazione, per gli aspetti di propria competenza.

Si precisa che la valutazione periodica delle attività svolte dall'Istituto e la permanenza dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 si poggia su evidenze concrete e fattuali. Non si possono dunque prendere in considerazioni ipotesi future o attività non ancora svolte, né utilizzare parametri non oggettivi quali "il buon senso", come proposto invece dall'Istituto.

VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI RICEVUTE

Nella tabella che segue si riportano le valutazioni delle osservazioni trasmesse dall'Istituto in data 7 novembre 2022 con riferimento agli aspetti di competenza dell'Agenzia.

Per gli aspetti non espressamente richiamati nel corpo delle valutazioni di seguito riportate in merito alle osservazioni trasmesse dall'Istituto, si rimanda al citato Parere ANVUR del 9 giugno 2022, da intendersi, ad ogni fine, come integralmente riportato e trascritto.

REQUISITO TECNICO	VALUTAZIONE
Risorse strutturali	<p>Dall'analisi puntuale delle informazioni trasmesse dall'Istituto non emergono elementi che consentano di modificare l'esito della valutazione già espressa dall'Agenzia.</p> <p>Nel parere del 9 giugno 2022, l'ANVUR aveva indicato, tra l'altro, che l'Istituto non aveva fornito la planimetria quotata richiesta. Alle osservazioni trasmesse il 7 novembre 2022 l'Istituto ha allegato una pianta delle strutture (allegato 1) e la planimetria solo di un "seminterrato" utilizzato come "autorimessa posti auto coperti" (allegato 2).</p> <p>Dall'analisi della pianta delle strutture edilizie a disposizione dell'Istituto (allegato 1), si conferma che la precedente pianta non quotata di due pagine trasmessa nella piattaforma ministeriale "valutazione periodica 2021" faceva riferimento a uno stesso piano visto da due diverse angolazioni (non a due piani diversi), con ambienti la cui funzione era tuttavia diversamente precisata.</p> <p>Con riferimento alla Biblioteca, nel parere del 9 giugno 2022, l'ANVUR aveva rilevato che "Dalle planimetrie e dalla descrizione non risulta la presenza di un ambiente specifico per la Biblioteca. L'aula lettura è collocata in un corridoio".</p>

REQUISITO TECNICO	VALUTAZIONE																														
	<p>Fonte documentale alla base di quanto indicato in riferimento all' "aula lettura": estratto del documento inserito dall'Istituto al punto 13 della piattaforma informatica "valutazione periodica 2021" (13 - Descrizione analitica della dotazione strumentale).</p> <table border="1" data-bbox="406 526 1372 627"> <tr> <td data-bbox="406 526 805 627">corridoio</td> <td data-bbox="805 526 997 627"></td> <td data-bbox="997 526 1189 627">16 posti</td> <td data-bbox="1189 526 1372 627">Aula lettura</td> </tr> </table> <p><i>NB. Tale estratto viene riportato per chiarire all'Istituto che l'indicazione della sala lettura nel corridoio non era un semplice "assunto" dell'Agenzia (vedere asserzione dell'Istituto di pagina 6), quanto una precisa indicazione dell'Istituto all'interno della documentazione trasmessa dallo stesso per la valutazione periodica.</i></p> <p>Nella pianta allegata alle osservazioni trasmesse a novembre 2022, l'Istituto indica la presenza di una biblioteca in corrispondenza di un unico ambiente definito nel 2021 "Aula B. Munari" e ora chiamato invece "Laboratorio Biblioteca Bruno Munari". Tale ambiente viene descritto negli allegati alle osservazioni come "laboratorio". Inoltre, si osserva che nella descrizione delle dotazioni degli ambienti (allegato 3 delle osservazioni del 2022) l'Istituto non indica alcuna dotazione tipica di una biblioteca.</p> <p>Nell'allegato 3 alle osservazioni trasmesse (3- Aule con attrezzature sede Polo Michelangelo. Spazi per didattica e studio), l'Istituto riporta altresì una tabella in cui sono indicati un numero di ambienti e spazi non corrispondenti a quelli indicati nella pianta (allegato 1). Si rileva non solo la mancata concordanza tra le osservazioni del 2022 in merito agli spazi e i dati comunicati dall'Istituto nella piattaforma ministeriale "valutazione periodica 2021", ma anche la mancata corrispondenza tra i diversi allegati alle osservazioni trasmessi a novembre 2022.</p> <table border="1" data-bbox="375 1299 1428 1870"> <thead> <tr> <th data-bbox="375 1299 893 1400">Ambienti indicati nella pianta (allegato 1 delle osservazioni del 2022)</th> <th data-bbox="893 1299 1428 1400">Ambienti indicati nella descrizione degli spazi (allegato 3 delle osservazioni del 2022)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="375 1400 893 1870"> n. 11 ambienti: 1. Presidenza 2. Direzione 3. Laboratorio Biblioteca Bruno Munari 4. Segreteria coordinamento 5. Aula Alessandro Mendini 6. Aula Giò Ponti 7. Design Cadè 8. Aula C.R.S. computer 9. Lab. Comunicazione 10. Aula Magna Spazio Michelangelo 11. Area sosta </td> <td data-bbox="893 1400 1428 1870"> n. 19 ambienti + 1 ambiente definito "esterno" (Officina della creatività per modellistica): <table border="1" data-bbox="917 1512 1228 1836"> <thead> <tr> <th>AULE E AREE DEDICATE</th> <th>N.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Lab/biblioteca</td><td>1</td></tr> <tr><td>Officina della creatività per modellistica</td><td>1</td></tr> <tr><td>Aula informatica</td><td>1</td></tr> <tr><td>Aule lezioni/studio</td><td>5</td></tr> <tr><td>Area studio</td><td>3</td></tr> <tr><td>Spazi espositivi</td><td>1</td></tr> <tr><td>Lab Comunicazione</td><td>1</td></tr> <tr><td>Aule videoconferenza</td><td>5</td></tr> <tr><td>Aula Magna</td><td>1</td></tr> <tr><td>Area sosta</td><td>1</td></tr> </tbody> </table> </td> </tr> </tbody> </table> <p>Nella seconda tabella dell'allegato 3, l'Istituto riporta la descrizione delle strutture e delle dotazioni strumentali e la loro capienza ("posti"), che non corrisponde per denominazione, capienza, descrizione e caratteristiche a quanto precedentemente indicato dallo stesso Istituto nella piattaforma ministeriale 2021.</p>	corridoio		16 posti	Aula lettura	Ambienti indicati nella pianta (allegato 1 delle osservazioni del 2022)	Ambienti indicati nella descrizione degli spazi (allegato 3 delle osservazioni del 2022)	n. 11 ambienti: 1. Presidenza 2. Direzione 3. Laboratorio Biblioteca Bruno Munari 4. Segreteria coordinamento 5. Aula Alessandro Mendini 6. Aula Giò Ponti 7. Design Cadè 8. Aula C.R.S. computer 9. Lab. Comunicazione 10. Aula Magna Spazio Michelangelo 11. Area sosta	n. 19 ambienti + 1 ambiente definito "esterno" (Officina della creatività per modellistica): <table border="1" data-bbox="917 1512 1228 1836"> <thead> <tr> <th>AULE E AREE DEDICATE</th> <th>N.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Lab/biblioteca</td><td>1</td></tr> <tr><td>Officina della creatività per modellistica</td><td>1</td></tr> <tr><td>Aula informatica</td><td>1</td></tr> <tr><td>Aule lezioni/studio</td><td>5</td></tr> <tr><td>Area studio</td><td>3</td></tr> <tr><td>Spazi espositivi</td><td>1</td></tr> <tr><td>Lab Comunicazione</td><td>1</td></tr> <tr><td>Aule videoconferenza</td><td>5</td></tr> <tr><td>Aula Magna</td><td>1</td></tr> <tr><td>Area sosta</td><td>1</td></tr> </tbody> </table>	AULE E AREE DEDICATE	N.	Lab/biblioteca	1	Officina della creatività per modellistica	1	Aula informatica	1	Aule lezioni/studio	5	Area studio	3	Spazi espositivi	1	Lab Comunicazione	1	Aule videoconferenza	5	Aula Magna	1	Area sosta	1
corridoio		16 posti	Aula lettura																												
Ambienti indicati nella pianta (allegato 1 delle osservazioni del 2022)	Ambienti indicati nella descrizione degli spazi (allegato 3 delle osservazioni del 2022)																														
n. 11 ambienti: 1. Presidenza 2. Direzione 3. Laboratorio Biblioteca Bruno Munari 4. Segreteria coordinamento 5. Aula Alessandro Mendini 6. Aula Giò Ponti 7. Design Cadè 8. Aula C.R.S. computer 9. Lab. Comunicazione 10. Aula Magna Spazio Michelangelo 11. Area sosta	n. 19 ambienti + 1 ambiente definito "esterno" (Officina della creatività per modellistica): <table border="1" data-bbox="917 1512 1228 1836"> <thead> <tr> <th>AULE E AREE DEDICATE</th> <th>N.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Lab/biblioteca</td><td>1</td></tr> <tr><td>Officina della creatività per modellistica</td><td>1</td></tr> <tr><td>Aula informatica</td><td>1</td></tr> <tr><td>Aule lezioni/studio</td><td>5</td></tr> <tr><td>Area studio</td><td>3</td></tr> <tr><td>Spazi espositivi</td><td>1</td></tr> <tr><td>Lab Comunicazione</td><td>1</td></tr> <tr><td>Aule videoconferenza</td><td>5</td></tr> <tr><td>Aula Magna</td><td>1</td></tr> <tr><td>Area sosta</td><td>1</td></tr> </tbody> </table>	AULE E AREE DEDICATE	N.	Lab/biblioteca	1	Officina della creatività per modellistica	1	Aula informatica	1	Aule lezioni/studio	5	Area studio	3	Spazi espositivi	1	Lab Comunicazione	1	Aule videoconferenza	5	Aula Magna	1	Area sosta	1								
AULE E AREE DEDICATE	N.																														
Lab/biblioteca	1																														
Officina della creatività per modellistica	1																														
Aula informatica	1																														
Aule lezioni/studio	5																														
Area studio	3																														
Spazi espositivi	1																														
Lab Comunicazione	1																														
Aule videoconferenza	5																														
Aula Magna	1																														
Area sosta	1																														

REQUISITO TECNICO	VALUTAZIONE
	<p>Oltre alla già citata descrizione della Biblioteca come Laboratorio, l'Istituto indica, in tale nuova documentazione, una serie di spazi di dimensioni molto ridotte (per lo spazio <i>Design Cafè</i> indica "10 posti a rotazione"; per il <i>Laboratorio di comunicazione</i> indica "5 persone in compresenza"; per l'<i>Aula informatica Centro Ricerca Sviluppo</i> indica "10 posti") non idonei alla numerosità complessiva degli studenti (30 studenti – cfr. dati sugli studenti iscritti comunicati e certificati dall'Istituto stesso al Ministero).</p> <p>Complessivamente l'analisi delle informazioni fornite dall'Istituto mette chiaramente in evidenza, oltre alle rilevate incongruenze, una situazione di generale insufficienza e inadeguatezza degli ambienti a disposizione per il regolare svolgimento delle attività didattiche in considerazione della popolazione studentesca.</p> <p>Alla luce delle motivazioni sopra dettagliate, si conferma la valutazione complessivamente negativa delle risorse strutturali.</p> <p>In aggiunta, nel sito web indicato dall'Istituto nel documento di osservazioni viene pubblicizzata l'erogazione di altre attività didattiche, che ridurrebbero ulteriormente la disponibilità di risorse strutturali, già insufficienti.</p> <p>L'Istituto conferma, infine, che fino ad oggi le strutture coincidono con quelle delle attività professionali della Direttrice.</p>
<p>Risorse di docenza</p>	<p>Dall'analisi delle informazioni trasmesse dall'Istituto il 7 novembre 2022 non emergono elementi che consentano di modificare l'esito della valutazione già espressa dall'Agenzia.</p> <p>Si richiama preliminarmente quanto indicato dall'Istituto in tali osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>“Posta tale necessaria ricognizione, non ci si può esimere dall'ammettere che certe attività non sono state svolte in maniera completamente corretta”;</i> • <i>“Insomma, PM [Polo Michelangelo, ndr] avrebbe potuto operare meglio di quanto ha fatto”.</i> <p>L'Istituto conferma la non adeguatezza della qualificazione dei docenti reclutati e indicati dallo stesso nelle piattaforme ministeriali, sui quali si è basato il parere negativo dell'ANVUR del 9 giugno 2022 sulla docenza.</p> <p>L'Istituto imputa la non qualificazione della docenza ad un aggiornamento delle linee guida dell'ANVUR intervenuto successivamente all'autorizzazione iniziale. Tuttavia, occorre richiamare che l'Istituto ha modificato la docenza, che pertanto non coincide con quella valutata in fase di prima autorizzazione.</p> <p>La giustificazione addotta dunque, da un lato non modifica la non qualificazione dei docenti individuati dall'Istituto e che hanno svolto la didattica, dall'altro non è fondata per la motivazione appena indicata. Inoltre, si rappresenta che le linee guida dell'ANVUR sono presenti nelle piattaforme informatiche ministeriali usate dall'Istituto per la comunicazione annuale dei dati al Ministero e pertanto ad esso note. Ne consegue che negli anni l'Istituto non ha evidentemente verificato le linee guida dell'Agenzia in fase di nuovo reclutamento della docenza.</p> <p>Per quanto riguarda i docenti e gli insegnamenti non indicati in modo sistematico dall'Istituto nella piattaforma MUR 2021 (1) nel piano di studio erogato, (2) nei bilanci (con il dettaglio dei corsi erogati e il pagamento del compenso ai docenti), (3) nell'abbinamento docenti-studenti e (4) nell'elenco dei docenti (ossia, in sintesi, in ogni documento riferito alla docenza impiegata), l'Istituto imputa tale generalizzata assenza di</p>

REQUISITO TECNICO	VALUTAZIONE
	<p>informazioni a una “<i>banale omissione compilativa</i>”, senza tuttavia fornire elementi fattuali circa l’effettiva presenza di tali docenti, l’erogazione degli insegnamenti e i relativi compensi corrisposti.</p> <p>Non si comprende come l’Istituto possa derubricare a “<i>banale omissione compilativa</i>” la sistematica assenza di ogni riferimento a una medesima componente della didattica in tutti i documenti trasmessi negli anni al Ministero, tra cui in particolare il documento finanziario, in cui è riportato il dettaglio degli insegnamenti per i quali viene erogato uno specifico compenso e che non copre l’intero piano di studi autorizzato.</p> <p>Anche considerando la presenza di docenti prima non comunicati al Ministero (e non rendicontati sistematicamente dall’Istituto stesso in tutti i propri atti amministrativi), permane la presenza dell’affidamento di insegnamenti a docenti non in possesso dei requisiti didattici minimi, secondo i parametri predefiniti nelle Linee guida dell’ANVUR, in una quota tale da rendere complessivamente non adeguata la qualificazione della docenza del corso.</p> <p>Si conferma pertanto la valutazione negativa circa il requisito di docenza.</p>
<p>Risorse finanziarie</p>	<p>Con riferimento alle risorse finanziarie, dall’analisi delle osservazioni trasmesse dall’Istituto si conferma quanto riportato nel parere del 9 giugno 2022: “<i>Limitatamente ai punti di attenzione che riguardano le condizioni di indebitamento e il rischio di default, sulla base delle analisi svolte sui valori dei bilanci “storici” si può affermare che l’Istituto nel 2018 non presenta un Patrimonio Netto. È stata inserita la voce “avanzo patrimoniale” nella parte “Dare” della Situazione contabile. La stessa situazione è evidente anche per gli anni 2019 e 2020. La mancanza del Patrimonio Netto non consente di calcolare il principale indicatore dell’indebitamento finanziario</i>”.</p> <p>Dall’analisi delle osservazioni trasmesse a novembre 2022 si confermano le criticità già espresse. Un avanzo patrimoniale in “dare” equivale a una perdita, e pertanto configura una situazione debitoria finanziaria in deficit.</p> <p>Con riferimento alla disponibilità di un patrimonio netto si precisa che nel Parere dell’ANVUR non si discute né si contesta la natura giuridica dell’ente, quanto piuttosto le garanzie di sostenibilità economico-finanziaria necessarie per l’erogazione di corsi di studio finalizzati al rilascio di un titolo della formazione superiore. In questo senso la disponibilità di un patrimonio netto è indicata come requisito nelle Linee guida dell’ANVUR, così come gli indicatori per il calcolo dell’indebitamento finanziario, per i quali l’Istituto non può scegliere e utilizzare altri indicatori, ma deve attenersi a quanto previsto dalle suddette Linee guida.</p> <p>La forma individuale dell’Istituzione consente l’erogazione dei corsi privati; diversamente, l’erogazione di un corso AFAM deve rispettare quanto richiesto dalle Linee guida dell’ANVUR. Anche dall’analisi delle osservazioni trasmesse emerge che l’Istituto non ha presentato tutta la documentazione richiesta delle Linee guida ANVUR.</p> <p>Nelle Linee guida dell’ANVUR viene indicato che l’Istituto deve indicare: “<i>1) Per le Società Commerciali, di persone o di capitali, i bilanci degli ultimi 3 anni (Stato Patrimoniale, Conto economico, e Rendiconto finanziario se disponibile), corredati di “Nota integrativa” da cui risulti chiaramente l’ammontare dei “debiti finanziari”. Nel caso in cui l’Istituzione non pubblichi questo dato, occorre che venga prodotto extra-contabilmente e allegato ad integrazione dei bilanci pubblici</i>”. Si conferma che la</p>

REQUISITO TECNICO	VALUTAZIONE
	<p>documentazione prodotta dall'Istituto non consente di calcolare le condizioni dell'indebitamento finanziario.</p> <p>Si conferma inoltre che non è stato presentato il business plan del progetto formativo richiesto nelle Linee guida ANVUR (“<i>Un business plan dettagliato del progetto formativo di nuova istituzione</i>”), né il cash flow previsionale sempre richiesto nelle Linee guida (“<i>“Piano finanziario dell’Istituzione (Cash Flow previsionale) anch’esso riferito al medesimo arco temporale. Le previsioni finanziarie dovranno indicare espressamente l’entità del cash flow spendibile (reddito operativo + ammortamenti + accantonamenti), le variazioni annuali previste nelle singole poste del capitale circolante connesse alla gestione caratteristica (crediti, debiti, magazzino) e le entrate/uscite relative alle gestioni extra/caratteristica. In particolare, vanno indicate le uscite correlate agli investimenti che l’Istituzione intende realizzare con l’indicazione dell’anno in cui avverranno gli esborsi finanziari e le modalità di copertura</i>”).</p> <p>Infine, l’Istituto non ha presentato osservazioni su uno degli elementi più critici evidenziati dall’ANVUR nel parere del 9 giugno 2022: “<i>L’ammontare dei costi personale docente previsto nel Conto economico previsionale a margine di contribuzione (35.959) non include 9 dei settori disciplinari previsti dall’ordinamento ministeriale del corso autorizzato e di conseguenza non copre i 180 crediti formativi</i>”. Dall’analisi dei documenti presentati si conferma dunque che l’Istituto ha indicato tra le spese per la docenza solo una parte degli insegnamenti del piano di studi, come risulta anche dall’elenco dettagliato degli insegnamenti (e delle relative ore di lezione) per i quali è prevista una spesa.</p> <p>Anche a seguito delle osservazioni trasmesse a novembre 2022, permangono elementi di criticità con riferimento alle risorse finanziarie. Complessivamente si conferma pertanto la valutazione negativa di tale requisito.</p>

CONCLUSIONI

La valutazione periodica tecnica dell’ANVUR sulle attività svolte dall’Istituto e sulla permanenza dei requisiti di cui all’art. 11 del D.P.R. 212/2005 si poggia su evidenze concrete e fattuali. Come indicato nelle procedure operative del Ministero applicate a tutte le Istituzioni AFAM non statali, i dati per la valutazione periodica devono essere comunicati annualmente dall’Istituto attraverso l’apposita piattaforma telematica “valutazione periodica”.

L’Istituto “Polo Michelangelo Arte e Design di Maria Alessandra Faccenda” di Bologna, ricevute le comunicazioni ministeriali annuali con l’indicazione delle modalità e delle tempistiche per la comunicazione di tali informazioni, ha provveduto alla compilazione delle piattaforme ministeriali, certificandone i dati ivi trasmessi. L’Istituto era a conoscenza del fatto che il parere dell’ANVUR era condizionato al monitoraggio da effettuare al termine del 1 e del 3 anno di attività, sulla base dei dati che lo stesso avrebbe fornito al Ministero attraverso le piattaforme ministeriali. Tali aspetti sono infatti stabiliti nel decreto di autorizzazione, pertanto noti all’Istituto.

L’ANVUR ha effettuato le valutazioni previste secondo le modalità operative predeterminate dal Ministero e note all’Istituto, basando dunque la valutazione sugli elementi fattuali specifici, contenuti nella piattaforma ministeriale “valutazione periodica”. Come indicato nel parere dell’ANVUR del 9 giugno 2022, le valutazioni negative per ciascun requisito sono state basate su specifiche informazioni confermate da più di una evidenza fattuale (cfr. parere).

Le osservazioni prodotte dall'Istituto a novembre 2022 non forniscono elementi tali da modificare il giudizio precedentemente espresso. **È opportuno precisare che giacché la valutazione riguarda le attività didattiche concluse, non possono essere prese in considerazione ipotesi future o attività non ancora svolte, né parametri generici e non oggettivi quali “il buon senso”, come proposto invece dall'Istituto nelle proprie osservazioni.**

Con riferimento ai requisiti tecnici di competenza dell'Agenzia, dall'esame delle recenti osservazioni trasmesse dall'Istituto, emerge che le attività didattiche **complessivamente svolte sono state caratterizzate da notevoli e diffuse criticità e carenze, con un impatto fortemente negativo sulla qualità del servizio didattico offerto agli studenti. Tali criticità, riconosciute dall'Istituto stesso, hanno evidenziato il mancato possesso dei requisiti necessari al conseguimento dell'accreditamento periodico e pertanto determinato la formulazione di una valutazione tecnica complessivamente negativa da parte dell'Agenzia.**

In conclusione, alla luce delle informazioni disponibili relative all'Istituto “Polo Michelangelo Arte e Design di Maria Alessandra Faccenda” di Bologna, esaminate le osservazioni pervenute da parte dell'Istituto, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR conferma il **parere negativo**, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, già espresso con Delibera n. 125 del 09/06/2022.

Allegato n. 2 alla Delibera n. 33 del 22/02/2023

Con riferimento alla valutazione dell'Istituto "Polo Michelangelo Arte e Design di Maria Alessandra Faccenda" di Bologna si ritiene necessario portare a conoscenza del MUR ulteriori elementi di criticità emersi dall'analisi dei documenti agli atti dell'ANVUR e del Ministero:

1. Assolvimento di quanto previsto dalla normativa sul Diritto allo studio ai sensi dall'art. 11, c.4, del D.P.R. 212/2005.

L'Istituto "Polo Michelangelo Arte e Design di Maria Alessandra Faccenda" di Bologna è autorizzato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005. Il comma 4, di tale articolo prevede che ***“Le Istituzioni autorizzate devono garantire il rispetto della normativa in materia di diritto allo studio degli studenti iscritti”***.

In riferimento alla normativa sul diritto allo studio, nel documento di osservazioni trasmesso il 07/11/2022 (pag. 16), l'Istituto dichiara che *“al fine di applicare la legge che prevede il diritto allo studio”* è previsto un *“prestito per merito”*. Le ulteriori attività indicate fanno riferimento a servizi generici per gli studenti (inclusi alcuni servizi che dovrebbero invece essere assicurati, di base, a tutti gli studenti), e non ad attività o agevolazioni/esoneri per studenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia di diritto allo studio.

Si rimandano al Ministero gli approfondimenti di competenza.

2. Permanenza di informazioni non corrette sul sito istituzionale in merito ai corsi erogati.

Con riferimento all'utilizzo improprio della denominazione "università" segnalato dal Ministero all'Istituto nelle note del 2021 e del 2022, si rappresenta che nelle osservazioni trasmesse il 07/11/2022, l'Istituto dichiara che nel sito web <https://www.polomichelangelo.it/> "non si trova più alcun (improprio) riferimento a "Università" e/o a "corso universitario".

Tuttavia, risulta attualmente presente la seguente indicazione nella prima pagina della home page del sito indicato dall'Istituto: "Università di Design".



Fonte: <https://www.polomichelangelo.it/> (ultima consultazione, 17 febbraio 2023).

3. *Erronea interpretazione dell'impatto di una eventuale conferma definitiva della revoca dell'accreditamento ministeriale sugli studenti già iscritti.*

Nelle osservazioni trasmesse il 07/11/2022, l'Istituto afferma quanto segue: *“Si tiene che la decisione auspicata sia di “buon senso”, oltre che insuscettibile di cagionare qualsivoglia effettiva problematica. Al contrario, una eventuale decisione “tranciante” andrebbe principalmente a discapito degli studenti iscritti che hanno iniziato il percorso triennale e che risultano “nel piano” dell’attività didattica”.*

Si richiama tuttavia quanto indicato nel D.M. di autorizzazione dell’8 novembre 2018, n. 713, il quale prevede all’art. 3, comma 2, che *“In caso di valutazione negativa da parte dell’ANVUR, si provvede con decreto del Ministro alla revoca dell’autorizzazione concessa. **L’Istituto assicura in tal caso a tutti gli studenti iscritti di concludere gli studi, conseguendo il relativo titolo**”.*